

30.12.09 Bracciano: Ricapitalizzazione per la Bracciano ambiente S.p.A

Mercoledì 30 Dicembre 2009 19:10 | amministratore



Deliberato il passaggio alla municipalizzata della proprietà dell'ex autoparco comunale e di un terreno. Inoltre, prorogato incarico per raccolta rifiuti. Sala, Rafforzata la solidità economica e l'autonomia d'azione della società. Bracciano, 30 dicembre 2009 - Ieri il Consiglio comunale di Bracciano, nella sua ultima seduta del 2009, ha deliberato un incremento di capitale per la Bracciano Ambiente SpA, la società a totale partecipazione pubblica che gestisce la discarica comprensoriale di Cupinoro e offre servizi di pubblica utilità al paese. Nel dettaglio, è stato deciso il passaggio di proprietà alla Bracciano

Ambiente dell'ex autoparco comunale (in cui la società attualmente ha sede) e di un terreno di 2 ettari, situato nella zona dedicata alla piccola e media industria, nei pressi di via Settevene Palo. Un'area che, secondo le valutazioni effettuate nel 2008 in fase di perfezionamento degli atti per l'approvazione da parte della Regione Lazio della variante al Piano Regolatore Generale, ha un valore stimato di 60 euro al metro cubo non urbanizzato e di 80 euro al metro cubo se urbanizzato. *"Abbiamo contribuito al rafforzamento del patrimonio della Bracciano Ambiente - ha spiegato il Sindaco di Bracciano, Giuliano Sala - accrescendone la capacità economica e rendendola più solida e autonoma nell'accesso al credito".* Soddisfatto anche il Presidente della Bracciano Ambiente, Alessandro Baroni: *"E' un atto importante perché, grazie a questi beni immobili, di cui prima non disponevamo, avremo delle agevolazioni nei futuri rapporti con gli istituti di credito nel momento in cui richiederemo finanziamenti per investire in progetti di sviluppo e di pubblica utilità per Bracciano".* Sempre, ieri, è stata inoltre stabilita un affidamento temporaneo di 6 mesi per l'espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti alla Bracciano Ambiente, il cui contratto era in scadenza il 31 dicembre 2009. Un affidamento provvisorio che consentirà all'Amministrazione di predisporre un bando di gara per l'espletamento di questo servizio. La recente normativa in materia di appalti, infatti, non consente più l'affidamento diretto a società cosiddette *in house*, senza l'espletamento di una gara d'appalto. Entrambe le deliberazioni riguardanti la Bracciano Ambiente hanno visto il voto contrario della minoranza. Una scelta stigmatizzata dal Primo Cittadino: *"Non capisco le motivazioni di un simile comportamento - ha osservato Sala - perché la cessione di due importanti beni comunali alla società pubblica, che ha come unico socio il Comune di Bracciano, non solo non costituisce un impoverimento del patrimonio pubblico ma anzi valorizza una risorsa strategica per la collettività, come la Bracciano Ambiente Spa, la quale offre servizi essenziali per la nostra cittadina, dando anche lavoro a decine di braccianesi. Dopo questa espressione contraria di voto - ha aggiunto - appare chiaro sempre più come la minoranza a parole espliciti intendimenti costruttivi verso la Bracciano Ambiente, peraltro società creatura del centrodestra nella precedente Amministrazione, ma nei fatti ne osteggi sempre e comunque l'attività".*